

Data di

Rovereto, 3 ottobre 2025.

Spettabile Sindaca di Rovereto
arch. Giulia Robol

p. c. Spettabile Segreteria
del Comune di Rovereto

Oggetto: Competenza dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei tratti delle Strade Statali, compresi nel territorio comunale.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Consiliare di “Fratelli d’Italia”, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano alla Sig.ra Sindaca la seguente interrogazione, a cui si chiede, a norma di regolamento, risposta scritta.

PREMESSO CHE:

nelle settimane scorse si sono realizzati alcuni interventi e lavori riguardanti alcuni tratti viari nel territorio comunale. Precisamente, tra l’altro, si è proceduto alla riasfaltatura del tratto della Strada Statale 12, dal Piazzale Orsi per circa 1 chilometro, verso Sud.

Da quanto emerge dai resoconti giornalistici, sembra che il Comune di Rovereto stia attualmente sostenendo con fondi propri di bilancio gli interventi di manutenzione straordinaria (come la riasfaltatura) su tratti di strada statale, compresi nel proprio territorio.

È noto che, in forza di una specifica delega negoziata con il Governo, in attuazione dello Statuto Speciale di Autonomia, la Provincia Autonoma di Trento è subentrata nei decenni scorsi - in sostituzione dell’allora ANAS - nella gestione della viabilità a valenza statale, ricadente all’interno del proprio territorio. Nel Comune di Rovereto, ciò riguarda in particolare la SS 12 dell’Abetone e del Brennero e la SS 46 Strada Statale del Pasubio. Si poteva presumere che tale passaggio di competenze

comportasse l'assunzione dei relativi oneri da parte del bilancio provinciale, nell'ambito dei più ampi negoziati che regolano i flussi finanziari tra Stato e Province Autonome.

A ciò si aggiunga la notizia del progressivo disimpegno della Provincia Autonoma di Trento anche dalle operazioni di manutenzione ordinaria di alcuni tratti di viabilità provinciale ricadenti all'interno dei centri urbani. L'introduzione di questa novità, a partire dal 2025, sembra prevedere il trasferimento degli oneri (ad esempio per sfalci stradali e segnaletica) a totale carico dei Comuni interessati, contrariamente a quanto avveniva in precedenza, quando la Provincia provvedeva con evidenti economie di scala.

TUTTO CIO' PREMESSO SI INTERROGA PER SAPERE:

1. se gli interventi di riasfaltatura posti in essere dal Comune di Rovereto sui tratti di strada statale ricadenti nel territorio comunale siano stati finanziati con fondi propri e, in caso affermativo, per quale motivazione l'onere è ricaduto sul bilancio comunale anziché su quello provinciale;
2. se, a partire dal 2025, il Comune di Rovereto dovrà finanziare e porre in essere interventi di manutenzione ordinaria (sfalci, segnaletica, ecc.) sulla viabilità statale e provinciale, interna al territorio comunale, con oneri a totale carico del proprio bilancio;
3. nel caso si fosse in presenza della situazione economico-contabile di cui al punto precedente, se l'Amministrazione comunale abbia, in qualsiasi forma, espresso un parere favorevole e di accettazione circa l'utilizzo di fondi propri di bilancio per sostenere gli interventi viari sui tratti comunali delle strade statali;
4. se, nell'ambito degli accordi in materia di Finanza Locale, definiti con il protocollo annualmente sottoscritto tra Provincia e Consorzio dei Comuni, è stato previsto uno specifico trasferimento di risorse per compensare i Comuni di tali ulteriori oneri. In caso affermativo, a quanto ammonta, per Rovereto, tale stanziamento e come viene ripartito, considerando la maggiore penalizzazione dei Comuni con ampi tratti di viabilità statale e provinciale?
5. quale sia la valutazione e l'eventuale iniziativa istituzionale che l'Amministrazione ha maturato in merito alla decisione di porre a totale carico delle finanze comunali oneri riguardanti interventi di ampio respiro su una viabilità che esula dalla competenza strettamente comunale? Si aggiunga che la misura di cui trattasi risulta, inoltre, sperequata rispetto agli attuali equilibri finanziari che regolano il funzionamento degli enti locali nella nostra Provincia.

Ringraziando, si inviano distinti saluti.

Marco Zenatti

Luca Dapor